

# COMUNICATO AI LAVORATORI



Roma, 21/06/2021 Prot. 22

*Le parole di Papa Francesco un'indicazione "alta" per noi*

## L'OBIETTIVO DEL FUTURO: UN'ECONOMIA AL SERVIZIO DEI LAVORATORI E NON I LAVORATORI AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA

“URGENTE RIGENERAZIONE DEL SISTEMA CAPITALISTICO, NEL SEGNO DELL'INCLUSIONE E DELLA SOLIDARIETA”.

Le parole del Santo Padre non sono solo un indirizzo esistenziale che ogni persona di buona volontà e di buon senso, credente o no, deve saper cogliere; ma anche un'indicazione illuminante per noi che ci occupiamo da sempre degli interessi e dei diritti dei Lavoratori.

Il Santo Padre ha posto l'accento sull'esigenza di un'urgente rigenerazione del sistema capitalistico, basato sull'inclusione e sulla solidarietà.

La domanda è:

questo percorso è possibile all'interno di una visione dell'economia finanziaria non al servizio dell'uomo, ma che al contrario, pretende che sia l'uomo a servire l'economia, con tutto ciò che ne consegue?

Ecco il ruolo fondamentale del sindacato: scrivere le regole di una nuova grande riforma del lavoro.



Ha fatto bene il nostro Segretario Generale LUIGI SBARRÀ a condividere il monito del Pontefice e a collegarlo con la nostra storia e la nostra missione.

**Noi vogliamo un'economia al servizio dell'uomo e non l'uomo al servizio dell'economia.** Impostazione ideologica, la seconda che, dati alla mano, non è stata all'altezza delle aspettative, ha fatto parecchi danni, usando altre parole, come **profitto, deregolamentazione, capitalismo finanziario.**

In pratica, la riduzione graduale e inesorabile delle tutele, delle garanzie e la liquidità assoluta dei contratti.

Dietro i freddi numeri, dietro la produzione, invece, ci sono uomini, donne, giovani, famiglie.

La loro competenza, i loro sacrifici, le loro speranze, i loro sogni, la loro vita.

**Il loro protagonismo è il nostro protagonismo:** il protagonismo del sindacato.

Il settore elettrico è strategico per il rilancio dell'economia italiana. Lo abbiamo detto più volte. L'emergenza pandemica ha fermato gli Stati, ma non ha fermato la dedizione e la qualità del servizio che i nostri Lavoratori hanno assicurato agli italiani, anche nelle ore più difficili.

L'emergenza pandemica ha fermato gli Stati ma non ha fermato la qualità e l'impegno di tanti nostri uomini e donne che hanno assicurato la continuità del servizio elettrico nelle case degli italiani.

**No** alla frammentazione della rete.

**Si** a tavoli programmatici che ci vedano protagonisti della transizione energetica

Ecco perché la FLAEI si è opposta e continuerà ad opporsi con tutte le sue forze, alla frammentazione della rete di distribuzione elettrica.

Col Recovery Plan, abbiamo una grande opportunità da non perdere.

*“Non solo presidiare le periferie dell'esistenza”*, come da perimetro specificato dal nostro Segretario Generale, ma anche partecipare alle scelte complessive della TRANSIZIONE ENERGETICA, scrivendo con tutte le Parti sociali, la GRANDE RIFORMA DEL LAVORO.

Tavoli programmatici non “in difesa”, ma “di attacco”, di proposta, in avanti.

Sappiamo che è una battaglia difficile, ma il nostro compito, che ci rende orgogliosi, è capire il **nuovo per guidare il cambiamento.**

Quella PARTECIPAZIONE che è il nostro Dna. L'obiettivo per cui siamo nati e il traguardo che vogliamo raggiungere per il bene di tutti.

***La Segreteria Nazionale***